

La Storia e il Patrimonio Culturale – 411SF

2023/2024

Prof.ssa Monica Chiabà

2a. Le fonti documentarie per la Storia antica

I PDF dei PPT utilizzati a lezione saranno caricati sulla piattaforma MS-Teams e Moodle e dovranno essere ad USO **ESCLUSIVAMENTE PRIVATO** dello studente e **INTERNO** al corso di *La Storia e il Patrimonio Culturale*; i testi e le immagini sono soggetti ai diritti di autore. Ne è vietata la riproduzione con qualsiasi mezzo.

Le fonti

Lo storico, per **ricostruire** la storia di un popolo, studia le **tracce** lasciate dagli esseri umani.

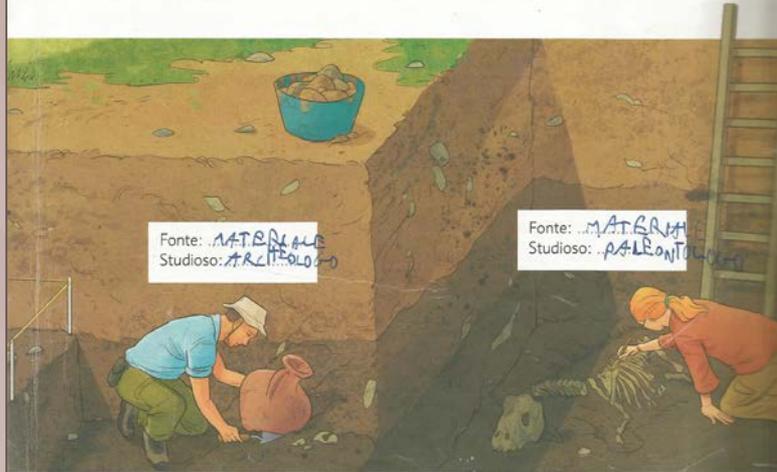
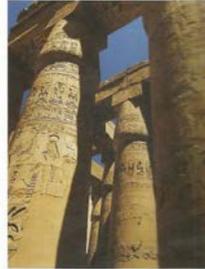
Egli si serve della cartografia per organizzare le informazioni nello **spazio**; inoltre le colloca cronologicamente, cioè nel **tempo**.

Quando le tracce del passato vengono studiate e interrogate dallo storico si chiamano **fonti**.

Una fonte è ciò che si è conservato dell'antichità ed è giunto **fino ai nostri giorni**. In base al supporto possono essere classificate in:

- **orali**, cioè informazioni tramandate a voce, come testimonianze, racconti, interviste e canti;
- **materiali**, oggetti di ogni tipo prodotti dagli individui, come armi, strumenti di lavoro, gioielli, vasi e tombe;
- **scritte**, informazioni presenti su tavolette di argilla, fogli di papiro, documenti, giornali, libri e lettere;
- **iconografiche**, cioè immagini di vario tipo, come incisioni rupestri, cartine, fotografie, disegni e dipinti.

Oggi le fonti possono essere conservate, riprodotte e riportate in formato digitale, per essere consultate sui siti internet.



LA STORIA E I SUOI STRUMENTI Unità metodologica

Le fonti

Ma come è possibile conoscere il passato? Più ci si allontana nel tempo più è difficile sapere che cosa è accaduto. Possiamo conoscere ciò che è avvenuto solo studiando le **tracce** che dal passato sono giunte fino a noi. Queste tracce si chiamano **fonti o documenti**.

Le fonti qui accanto raccontano qualcosa della vita degli uomini nel Neolitico. Ricordi?



Vaso in ceramica.

Punta in selce.



Arpioni.



Falcetto.



Macina.



ANNO di ritrovamento
 1970

LOCALITÀ di ritrovamento
 Riparo Gaban (TN), Italia

FORMATO ORIGINARIO
 lunghezza 40 cm

DESCRIZIONE
 Osso decorato del Neolitico

N. INVENTARIO
 83.51

CONSERVAZIONE
 Castello del Buonconsiglio, Trento

Osserva questa scheda di catalogazione. Quali informazioni puoi ricavare sul reperto?

FONTE = è tutto quello che dal **PASSATO** giunge fino a noi, a cui lo storico attinge per la ricostruzione degli eventi

LA **DOCUMENTAZIONE ANTICA** è la **BASE** su cui si fonda la **RICOSTRUZIONE STORICA**

Nessun discorso storico può prescindere da una relazione con le fonti.

ARNALDO MOMIGLIANO, *Le regole del giuoco nello studio della Storia antica*, in *Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa*, 4, **1974**, pp. 1183-1192.

“Lo storico lavora sul presupposto di essere capace di ricostruire e capire i fatti del passato. Il campo specifico dell’attività dello storico è dato dall’esistenza di **informazioni** e **documenti** sul passato che devono essere **interpretati** e **combinati** per sapere e capire che cosa è avvenuto. Una metodologia storica per l’antichità è essenzialmente una discussione sul modo corretto di interpretare le **fonti** pervenuteci dall’antichità stessa: **testi letterari, epigrafici, papirologici, monete, avanzi archeologici, le stesse parole delle lingue classiche**. Il mestiere dello storico consiste nel **raccogliere** e **interpretare documenti** per ricostruire e comprendere gli avvenimenti del passato: **SE NON CI SONO DOCUMENTI, NON C’È STORIA**”.

IL MESTIERE DI STORICO DELL'ANTICHITÀ RICHIEDE:

- ❖ Metodo scientifico rigoroso: i documenti che ci giungono dal passato non possono essere utilizzati in modo **immediato**
- ❖ Capacità di mettere in relazione e connessione i vari tipi di fonti e operare tra esse un confronto continuo
- ❖ Prudenza
- ❖ Flessibilità a riaprire i discorsi: la storia antica è una “storia in cantiere”

Storia, epigrafia, papirologia, numismatica, archeologia, topografia



DISCIPLINE STORICHE



Natura scientifica



Carattere autonomo

Non più funzioni ausiliarie o subordinate delle fonti, non più gerarchie

FONTI SCRITTE

- Scritti degli autori antichi → **Fonti letterarie**
- Papiri → **Fonti papirologiche**
- Iscrizioni → **Fonti epigrafiche**
- Monete → **Fonti numismatiche**

FONTI NON SCRITTE

- tracce materiali → **Fonti archeologiche**

S
U
P
P
O
R
T
O

Colonna con capitello ionico-italico da Aquileia



© Soprintendenza per i Beni Archeologici del Friuli Venezia Giulia

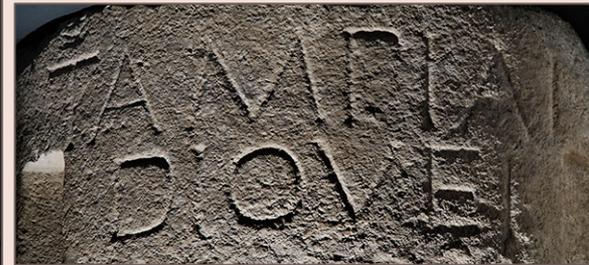
(da *Ubi erat Lupa*, nr. 14239)



*Tampia L(uci) f(ilia)
Diovei.*

Tampia figlia di Lucio
a Giove.

(da *Ubi erat Lupa*, nr.14692)



Le fonti per la Storia antica

- **ESIGUITÀ:** le testimonianze sono in assoluto **POCHE**



lo storico dell'antichità deve fare tesoro di tutto e discutere anche di quello che non c'è

- **DISOMOGENEITÀ:** la documentazione antica non è omogenea

LE FONTI LETTERARIE

TESTIMONE IMPRESCINDIBILE per la conoscenza del mondo antico



La comprensione delle informazioni di matrice letteraria
non può essere IMMEDIATA



DECODIFICAZIONE / APPROCCIO CRITICO

FONTI LETTERARIE

```
graph TD; A["FONTI LETTERARIE"] --> B["STORIOGRAFIA  
Gli scritti pensati per descrivere e interpretare gli eventi di cui l'uomo è protagonista nel tempo."]; A --> C["ALTRI GENERI  
Gli scritti che non furono pensati per descrivere e interpretare un determinato evento del passato."];
```

STORIOGRAFIA

Gli scritti pensati per descrivere e interpretare gli eventi di cui l'uomo è protagonista nel tempo.

ALTRI GENERI

Gli scritti che non furono pensati per descrivere e interpretare un determinato evento del passato.

METODI DI LETTURA E INTERPRETAZIONE DIFFERENZIATI

QUANTO DELLA PRODUZIONE LETTERARIA È GIUNTO FINO A NOI?



POCO

Le perdite subite sono considerevoli

COME I TESTI DEGLI ANTICHI SONO GIUNTI FINO A NOI?

- ATTRAVERSO LA TRADIZIONE MANOSCRITTA MEDIEVALE

↓
modalità mediata

- ATTRAVERSO I PAPIRI LETTERARI

↓
modalità diretta

- ATTRAVERSO LE CITAZIONI IN OPERE DI ALTRI AUTORI ANTICHI

↓
modalità indiretta

TITO LIVIO, *HISTORIAE*

TITI LIVII PATAVINI HISTORIARUM AB URBE CONDITA LIBER PRIMUS FELICITER INCIPIT.

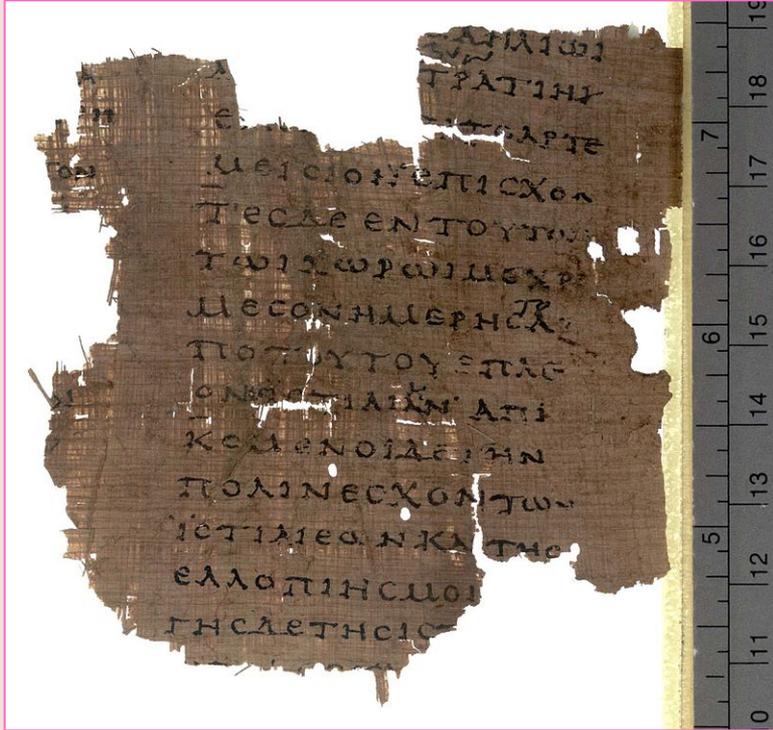
PROOEMIUM.



ACTURUS NE SIM OPERE
pretium si a primordio urbis res populi ro. perscrip
ferim. nec satis scio. nec si sciam dicere ausim. Quispi
qui cum ueterem. tum uulgatam esse rem uideam
dum noui semper scriptores aut in rebus certius salu
quid allaturus se. aut scribendi arte rudē uetusta
rem superaturos credunt. Ut amq; erit iuuabit tū
rex gestarū memoriē principis terrarū populi pro uirili parte me ipsum con

- *MODALITÀ MEDIATA*

PAPIRO LETTERARIO



Frammento delle
Storie di Erodoto
da Ossirinco

- *MODALITÀ DIRETTA*

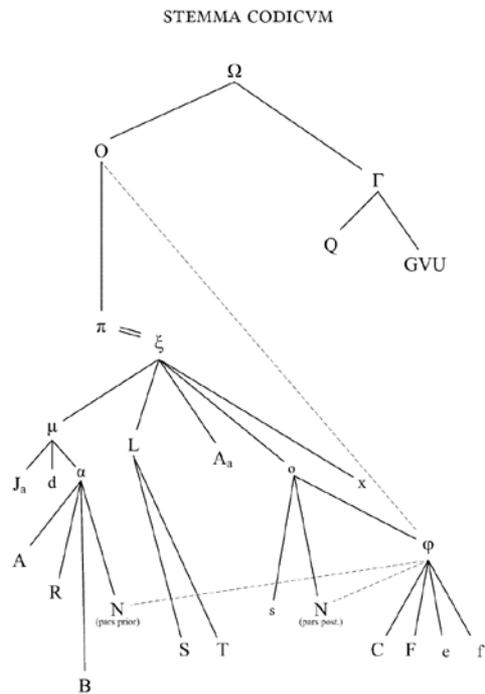
DIONIGI DI ALICARNASSO, IV, 15, 1

(trad. di F. Cantarelli, *Storia di Roma Arcaica*, Milano, 1984)

15. 1. Divise poi tutta quanta la regione in ventisei zone, secondo quanto afferma **Fabio**, che chiama anche queste col nome di tribù e in aggiunta alle quattro tribù urbane dice che durante il regno di Tullio le tribù raggiunsero il numero complessivo di trenta, ma **Vennonio**¹ nella sua storia afferma che esse erano trentuno, cosicché assommate alle quattro esistenti nella città si raggiunge il numero delle attuali tribù, cioè trentacinque. In verità, **Catone**, che è più attendibile di entrambi, non specifica il numero di queste ripartizioni territoriali. 2. Dopo che Tullio ebbe diviso la terra in parti, quante

- **MODALITÀ INDIRETTA**

EDIZIONE CRITICA



- *RECENSIO*
- *COLLATIO*
- *EMENDATIO*

LE FONTI PAPIROLOGICHE

“La papirologia è la **disciplina storica** che si occupa di **decifrare, trascrivere, tradurre e commentare** i testi greci e latini pervenuti

su

PAPIRO, su **LEGNO**, su **FRAMMENTI** di **CERAMICA** (ÓSTRAKA) e su **PERGAMENA**”.

Medea Norsa (1877-1952)

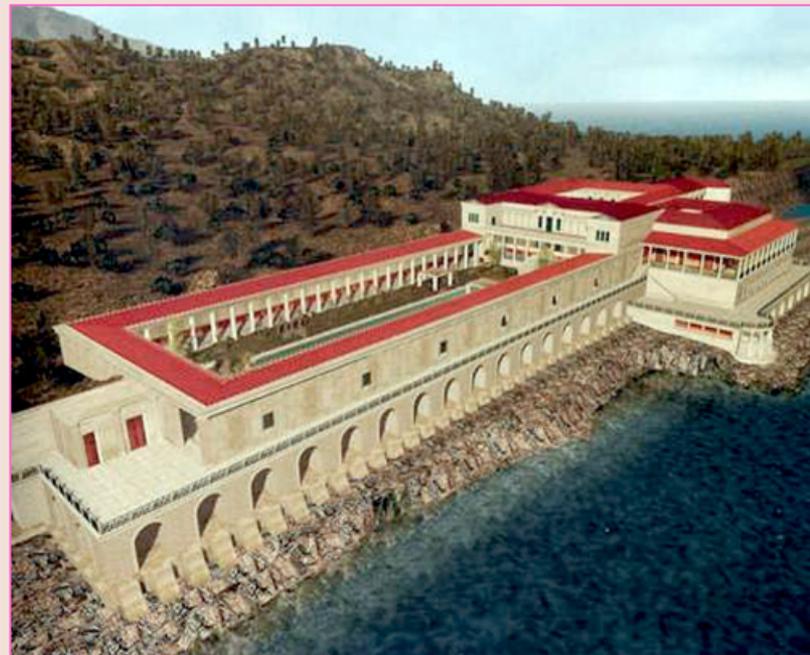
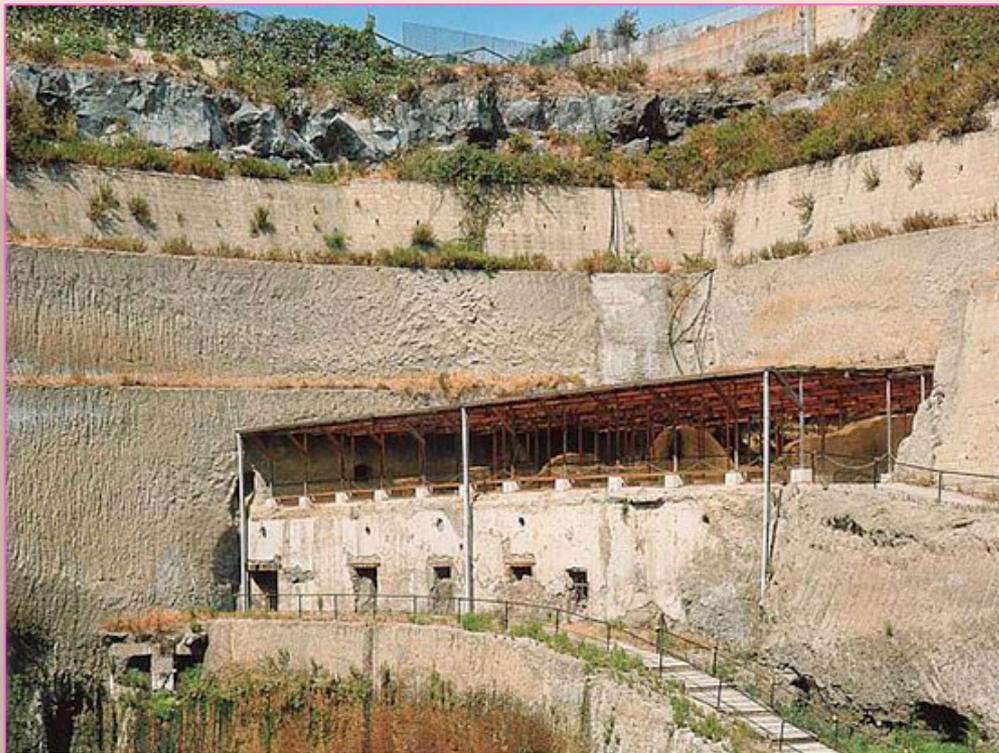


MEDIO EGITTO - OSSIRINCO



- Medio Egitto
- Regione del Mar Morto (fra Israele e Giordania)
- Mesopotamia: Dura Europos

ERCOLANO – VILLA DEI PAPIRI (o dei PISONI)

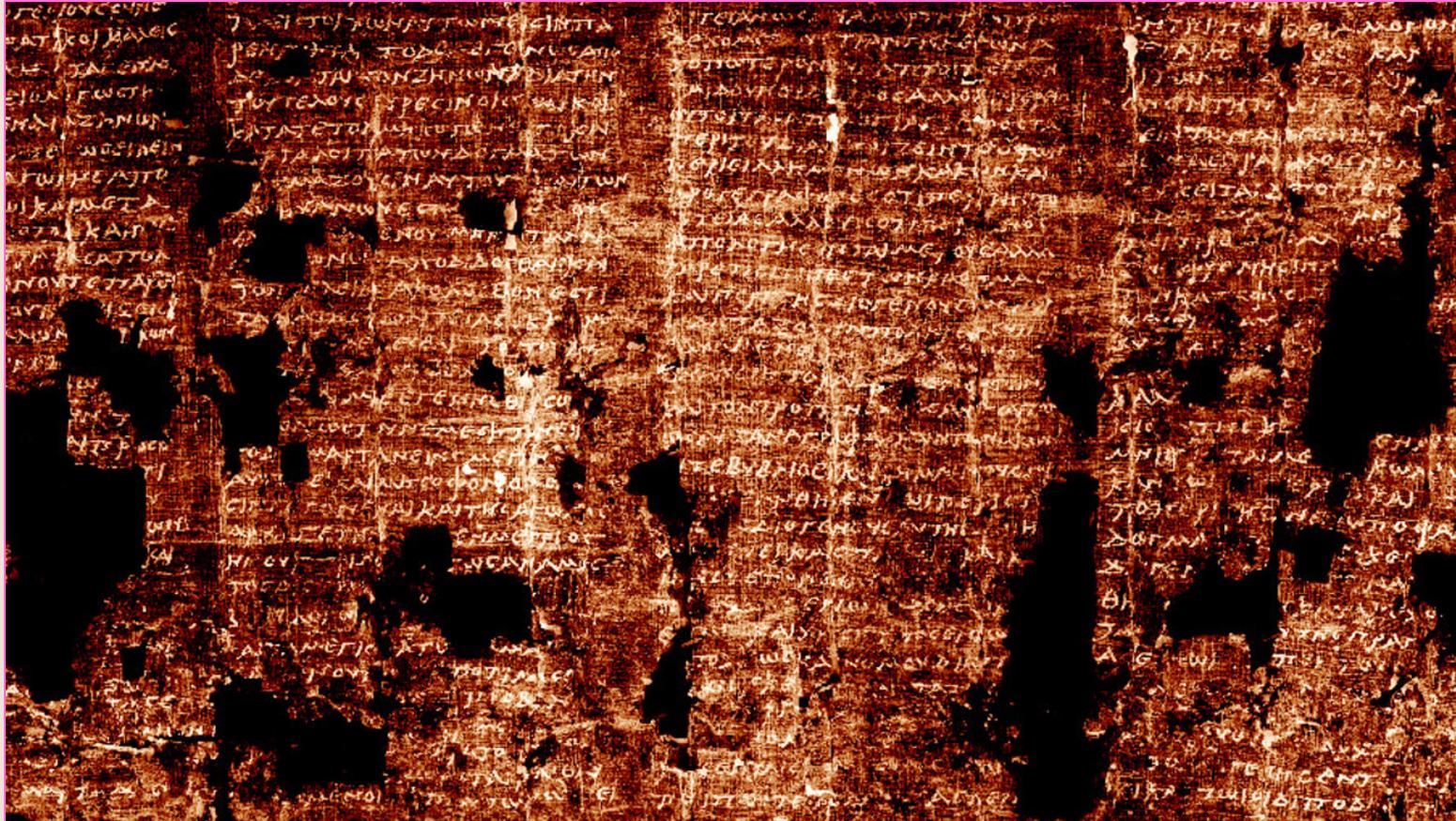


ERCOLANO – VILLA DEI PAPIRI (o dei PISONI)



Volumen
ancora da
srotolare.
Notare al
centro
l'omphalos.

ERCOLANO – VILLA DEI PAPIRI (o dei PISONI)



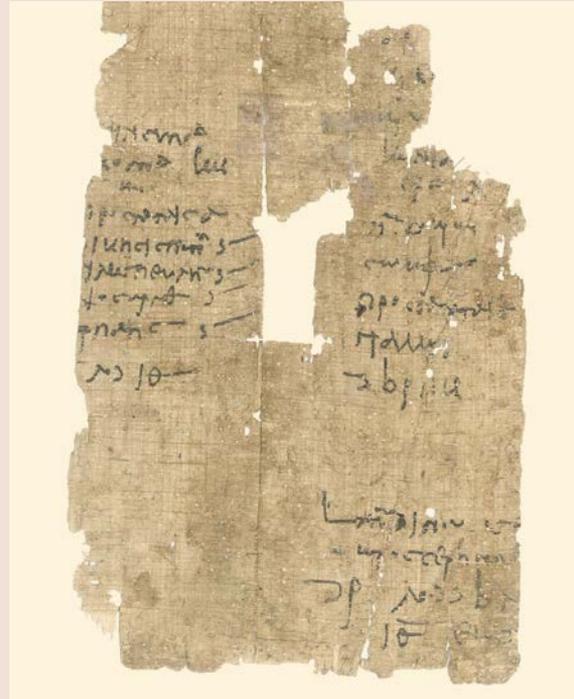
Papiro srotolato e oggetto di studio

DOCUMENTAZIONE PAPIRACEA

- **PAPIRI DOCUMENTARI**
- **PAPIRI LETTERARI**

• PAPIRI DOCUMENTARI

- editti
- registri fiscali
- contratti
- conti amministrativi
- atti anagrafici
- testamenti
- corrispondenze ufficiali
- documenti militari d'ogni genere
- lettere private
- inviti a pranzo
- conti della spesa
- annotazioni personali.



PAPIRI LETTERARI

I papiri e la letteratura greca:

➤ *frammenti*

- Omero
- Demostene
- Euripide

➤ *Opere intere*

- Aristotele, *La costituzione degli Ateniesi*

I papiri e la letteratura latina:

➤ *frammenti*

- *Virgilio*
- *Cicerone*
- *Sallustio*
- *Livio*

➤ *Cornelio Gallo*

LE TAVOLETTE DAL FRONTE DI VINDOLANDA (Northumberland)



Scavi a Vindolanda

Vallo di Adriano



LE TAVOLETTE DAL FRONTE DI VINDOLANDA (Northumberland)

Invito al compleanno da parte di *Claudia Severa*, moglie del comandante *Aelius*, alla sorella *Lepidina*

Tavoletta 291



LE TAVOLETTE DAL FRONTE DI VINDOLANDA (Northumberland)

Invito al compleanno da parte di *Claudia Severa*, moglie del comandante *Aelius*, alla sorella *Lepidina*

Tavoletta 291

“*Claudia Severa* alla sua *Lepidina*, saluti. Questo 11 settembre, sorella, per la celebrazione del mio compleanno, ti ho inviato un caldo invito per essere certa che tu verrai, così da rendere la mia giornata ancora più bella con la tua presenza. Porgi i miei saluti al tuo *Cerialis*. Il mio *Aelius* e mio figlio gli mandano i loro saluti. Ti aspetto sorella. Sta’ bene, sorella, anima mia carissima, così come spero di star bene io, e a presto. A *Sulpicia Lepidina*, moglie di *Cerialis*, da *Severa*”.